



EQUILIBRI NATURALI
Restituire la natura ai bambini
e i bambini alla natura



Centro di Ricerca Educativa Documentazione Interculturale ed Ambientale (San Ginesio, MC)

**Centro di Esperienza del sistema INFEA Marche
CEA del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Fattoria Didattica riconosciuta
Fattoria Sociale**

PROPOSTA EDUCATIVA ANNO SCOLASTICO 2010-2011

Il CREDIA WWF è lo spazio di una comunità educativa partecipata,
dove la mente e la sensibilità sono ascoltate,
un luogo di luoghi dove apprendere insieme un mondo reale
e i possibili mondi dell'immaginazione;
è un contesto aperto, di ricerca, sperimentazione ed immersione
dove gli ospiti scoprono gli usi dei molteplici linguaggi espressivi,
l'alterità, il conflitto e la biodiversità come risorsa
affrontano situazioni di decisionalità sul presente, ipotizzano futuri possibili,
fanno esperienza diretta e riflettono insieme
con meraviglia, ironia, piacevolezza.



REGIONE
MARCHE



**PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
CREDIA WWF – Contrada Vallato – San Ginesio (MC)
Responsabile: Federica Di Luca
Tel. 0733.694431 – Cell. 348.4768272 – Email: crediawwf@gmail.com**



WWF *for a living planet*

CREDIA WWF
Contrada Vallato
62026 San Ginesio (Mc) Tel/Fax: 0733694431
e-mail: crediawwf@gmail.com
sito: www.wwf.it/marche

Soggetto Gestore
"La Quercia della
Memoria" di Di Luca e-mail: fdiluca@interfree.it
Part. IVA e Cod. Fisc.
Federica & C. S.S. 01644070433

**Alla c.a. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
e DEGLI INSEGNANTI**

San ginesio, 17/10/2010

OGGETTO: Proposte di Visite al CREDIA WWF di Vallato (San Ginesio-MC), nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Gentile Dirigente ed insegnanti,

il CREDIA WWF è lieto di presentarVi la **proposta educativa** rivolta alle scuole, per l'anno scolastico 2010-2011 con **metafore di lavoro e piste di ricerca da sviluppare presso le strutture del CREDIA in laboratori/atelier di mezza giornata, una giornata o in giornate in fattoria rivolte a genitori e bambini.**

Il CREDIA è il primo Centro di Ricerca Educativa, Documentazione Interculturale ed Ambientale del WWF Italia per l'**Ecoregione Mediterraneo**; è parte del sistema nazionale dei CEA WWF, del sistema dei **CEA del Parco Nazionale dei Monti Sibillini**, della rete nazionale degli **Orti di Pace** e delle Scuole di Ecologia all'Aperto (**RISEA**) ed è riconosciuto dalla Regione Marche come **Fattoria Didattica Biologica** e come **Centro di Esperienza** nel sistema I.N.F.E.A. Promuove da circa due anni un progetto di **Fattoria Sociale e di Agricoltura Civica**. La sua gestione è affidata all'Azienda Agricola Biologica "La Quercia della Memoria".

Coerentemente al programma INFEEA Marche, alla progettualità "Equilibri Naturali-Piccole Guide" sostenuta dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed al programma "Panda Club 2010 – Il valore della biodiversità" del WWF Italia, i percorsi del CREDIA promuovono l'Anno Internazionale della Biodiversità, l'Anno Internazionale del riavvicinamento delle culture e la Settimana UNESCO dell'educazione allo sviluppo sostenibile 2010 sul tema della mobilità sostenibile.

I focus tematici si integrano, inoltre, a due importanti progettualità realizzate dal CREDIA :

- l'Ecomuseo dei vissuti e dei saperi, un progetto partecipato di riscoperta dell'identità locale che quest'anno pone l'attenzione sui paesaggi locali del Parco Nazionale dei Monti Sibillini: Paesaggi della lentezza e Mappa dei paesaggi.
- Farm-Kids, la Fattoria biologica dei bambini, un progetto per avvicinare i bambini alla biodiversità in fattoria e nel Parco e per restituire ai bambini spazi, percorsi e esperienze di selvatichezza.

Cordiali saluti.

Federica Di Luca
(Direttrice CREDIA)

PISTE DI RICERCA

Mappa dei paesaggi

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

Un'esperienza di rappresentazione culturale dei paesaggi locali

Parole chiave: ecomuseo, partecipazione, territorio, geografia percettiva, patrimonio, identità

Focus di questo percorso è il territorio ricompreso nell' "Ecomuseo dei vissuti e dei saperi", nell'area nord-orientale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, come sistema di valori e di relazioni: la sua forma, le sue trasformazioni, la sua identità che progressivamente cambia e si ridefinisce agli occhi degli stessi abitanti e dei visitatori. Ogni luogo è diverso, è molto di più di una semplice superficie geografica in quanto rappresenta ed include la storia delle comunità, la memoria singola e collettiva, relazioni, avvenimenti e valori, numerose e complesse vicende naturali ed umane che hanno creato i "paesaggi dei Sibillini" e quel carattere che lo distingue da tutti gli altri. Riconoscere la storia dei simboli attribuiti ai luoghi e agli spazi di vita da parte delle comunità locali, significa riconoscere il valore straordinario di un territorio ricompreso in un'area protetta e quello della stessa cultura locale con una propria dimensione geografica ed un proprio spazio fisico. La comunità rurale di Vallato ed il territorio della "Comunanza Agraria di Rocca e Vallato" sono i luoghi della ricerca: il territorio verrà percorso, fotografato, disegnato ed abitato con esperienze sensoriali; ricercheremo segni e raccoglieremo testimonianze nel tentativo di dare forma ad una "Mappa dei Paesaggi" che evidenzia dimensioni dei luoghi di naturalità e di domesticità (ad es. linea di avanzamento del bosco, comprensori pascolivi ed agrari, vette, fossi, sorgenti e fontanili di abbeverata, carrarecce e sentieri, agglomerati rurali e chiese, letamai, forni e stalle), continuum e frammentazione dei paesaggi, sacralità dei luoghi, servizi ecosistemici e gestione delle risorse naturali ieri ed oggi. Le idee, le teorie e le immagini offerte dagli sguardi inediti dei giovani visitatori offriranno un contributo diretto alla costruzione della "Mappa dei Paesaggi" dell'Ecomuseo.

Paesaggi della lentezza

SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE

Antichi sentieri e pensieri viandanti per una filosofia del camminare

Parole chiave: paesaggio, percezione cinetica, mobilità sostenibile, arte dell'attenzione

E' un laboratorio in cammino lungo vecchi sentieri, strade secondarie e pieghe nascoste del territorio, senza fretta. E' una proposta di mobilità lenta che recupera nei bambini e nei ragazzi il piacere girovago dell'andare a zonzo in piccolo gruppo o solitario, dell'attraversamento di un bosco, di un campo coltivato o di un prato incolto alla ricerca di un luogo speciale, di un albero amico, di uno strano insetto. E', quindi, un percorso di conoscenza cinetica dei territori attraversati, un invito a guardare con occhi diversi, più attenti, la natura selvatica, le tracce di biodiversità e le presenze dell'uomo sui Sibillini. Sperimentare andature diverse, motricità dimenticate che appartengono alla storia evolutiva del movimento sia dell'uomo che delle altre specie di animali e percezioni divergenti, grazie all'ausilio di alcuni strumenti d'eccezione (lenti, fonendoscopi, terzi occhi). Incontreremo un simbolo del camminare lento, l'asino, animale dall'aspetto buffo, intelligente, un po' testardo, da sempre utilizzato come animale da soma. Lascieremo segni lievi del nostro passaggio: piccoli manufatti di terra o totem pensili fatti di materiali naturali, tavolozze di colori o pensieri viandanti. Per quanto possa sembrare paradossale camminare a passo d'uomo o a passo d'asino potrà modificare il senso del viaggio, troppo spesso finalizzato alla mèta, in esperienza di paesaggio in viaggio, dando, in tal modo spazio alla costruzione di nuovi legami tra viaggiatori e territorio, alla definizione di paesaggi inattesi; potrà far vivere lo spirito dei luoghi (*genius loci*). Vorremmo, quindi, camminare per ritrovare il senso dei limiti (nostri e dei luoghi), per comprendere lenti e filtri che influenzano la percezione dei paesaggi nei bambini, per pensare e nominare le cose dopo averle localizzate e misurate col corpo, per ri-abitare i luoghi della memoria; per imparare strada facendo, lungo un percorso che non offre nozioni, ma esperienza e orientamento, a stabilire nuovi legami fisici e di senso con i paesaggi attraversati.

Nel giardino dei segreti

SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE

Orti mandala, giochi dimenticati e selvatichezze.

Parole chiave: biodiversità, manualità, elogio dell'incolto, orti di pace, contadinanza

Nell' Aula di Ecologia all'Aperto fervono i lavori di costruttività. E' in cantiere l'allestimento dell'OSSERVATORIO MICROCOSMOS proprio nella capanna tra gli alberi: manca da fare la copertura del tetto in rami, canne e paglia, di abbellire le pareti e preparare gli strumenti del naturalista. Dall'altana, con il binocolo ed a occhio nudo, si vede tutto: lo stagno didattico con le libellule, il piccolo canneto, l'area del compostaggio ed il fosso selvatico. Nel campo gioco d'avventura c'è chi raccoglie campioni, li fotografa e li disegna, chi osserva con le lenti i colori e le forme in evoluzione degli anfibi, chi indaga il micromondo degli insetti nascosti nell'acqua o sotto una pietra, chi impara ad arrampicarsi e stare in equilibrio su una scala. In questo strano laboratorio all'aperto di creatività e di natura interattiva c'è anche una zona di scultura con i materiali poveri e i tesori trovati nel bosco, e un'area del giardino per i giochi dimenticati come scavare buche, costruire tane e labirinti di terra, piste per le biglie, percorsi per le trottole e macchine di legno. Tutto intorno insorge l'orto, rifugio vivente di biodiversità: quello dei frutti e dei semi antichi, profumati, buoni, medicinali, indigeni, degli incolti; quello dei ricordi, dei racconti, degli incontri, delle meraviglie, dei sogni, dei paesaggi interiori; un orto didattico, terapeutico, solidale e di pace, in antitesi agli orti di guerra. Qui planteremo, raccoglieremo i frutti maturi dell'orto, realizzeremo piccoli orti a mandala sinergici, mettendo a frutto le abilità manuali, le conoscenze scientifiche, le capacità previsionali. Coltivando la terra rallenteremo, trasformeremo le nostre menti, impareremo a dialogare con altre esperienze culturali che hanno radici nella terra. Coltiveremo anche la felicità per una nuova forma di partecipazione democratica dei bambini e dei ragazzi alla vita civile: la "contadinanza".

La Fattoria Nomadica

SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE

per una pedagogia rurale tra memoria e contemporaneità

Parole chiave: biodiversità, educazione alimentare, agroecologia, servizi ecosistemici

E' sul fondo del cassone di un vecchio "biroccio", presente in fattoria, che ha inizio l'avventura! Ruote, timone, giogo, martinicchia sono le parti più importanti di questo tradizionale carro contadino utilizzato per ogni occasione: per spostare prodotti e materiali da un posto all'altro, per le feste paesane e per le occasioni solenni come i matrimoni. Le festose decorazioni bianche, rosse, gialle e verdi rimandano a paesaggi ed attività agricole, portano sul campo il tono festoso e suggestivo di una comunità rurale vitale. Il carro avanza, nomade, trainato da mucche e buoi, carico di grano, legna, fieno e di persone, di piccole e grandi storie, di sogni e di paure. Il carro trasporta, contiene, collega, sosta, è metafora di viaggi, flussi, reti e relazioni. E' lo spunto per ricostruire i processi ecologici in fattoria, il significato dello spostamento ieri ed oggi, della provenienza e dei trasporti dei prodotti agricoli, della produzione del "cibo a Km 0" e dell'importanza della biodiversità per i servizi ecosistemici dai quali dipende la vita sul Pianeta. In relazione agli interessi sarà possibile scegliere tra i seguenti cicli/atelier:

PERCORSI TEMATICI:	PERCORSI STAGIONALI:
<p>Semi di biodiversità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semi, paglie, farine e pani; • Erbe medicinali, fieni e fienagione; • Semi antichi e frutti dimenticati; • I linguaggi del cibo bio, locale ed etico 	<ul style="list-style-type: none"> • Oro giallo ed oro rosso: i tesori del mais e delle zucche. • Il vigneto: operosità nella vigna e in cantina.

NOTE ORGANIZZATIVE

- Il CREDIA WWF è un **Centro di Educazione Ambientale** (CEA) riconosciuto del sistema INFEA Marche e fa parte della rete dei CEA del WWF Italia. In sinergia con l'azienda agricola biologica "La Quercia della Memoria" aderisce alla **Rete Nazionale Fattorie Sociali**, opera come **Fattoria Didattica** iscritta nell'elenco regionale e fa parte della Rete nazionale degli Orti di Pace.
- Risponde ad una "**Carta di Qualità WWF**" per quello che riguarda: le proposte didattiche ed i servizi educativi, l'adeguatezza delle strutture e degli strumenti utilizzati, la sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi, la formazione degli operatori, la sicurezza, la valutazione e la verifica delle attività.
- Il CREDIA e l'azienda agricola sono **adeguati all'accoglienza** di scuole e di gruppi secondo tutte le normative vigenti in ambito di sicurezza, di igiene e sanità, di adeguamento degli spazi strutturali e di accessibilità. Alcune attenzioni: accoglienza max. 50 persone al coperto, distribuite in più locali; un numero maggiore se le attività si svolgono all'aperto; strutture raggiungibili in autobus; servizi igienici in numero sufficiente (1 ogni 25 ospiti, di cui 1 accessibile a tutti), spazi all'aperto sicuri, percorsi strutturati per i visitatori ed animali sottoposti a controlli veterinari costanti. Il rapporto operatore/ospiti è di 1:25; aumenta il rapporto in relazione alla fascia di età e con gruppi di persone con diversa abilità.
- La struttura è **coperta da assicurazione responsabilità civile**, tuttavia, è bene ricordare ai visitatori un preventivo atteggiamento di attenzione e di cura nei confronti degli edifici bioecologici e degli ambienti naturali visitati (es:oggetti e attrezzature messe a disposizione e animali presenti). Una fattoria didattica è un luogo che apre i suoi spazi alla fruibilità ed è caratterizzato da spazi propri di un'azienda agricola: si incontrano animali domestici e selvatici; gli accessi agli spazi all'aperto possono essere di terra, di ghiaia e d'erba, ci si può sporcare con facilità con i materiali naturali, non tutti gli spazi sono all'ombra, s'incontrano spazi di vita quotidiana e di produzione, l'ambiente circostante è quello di montagna.
- La Fattoria Didattica non è un "museo chiuso in una stanza" ma un luogo speciale che **propone una pedagogia attiva** basata sull'imparare facendo e sul rispetto dei diritti naturali dei bambini e delle bambine (Diritto all'ozio, a sporcarsi, agli odori, al dialogo, all'uso delle mani, ad un buon inizio, alla strada, al selvaggio, al silenzio, alle sfumature). Bambini, ragazzi ed adulti sono invitati a sperimentare, giocare con l'inusuale, toccare, manipolare, raccogliere, seminare, trasformare, costruire, gustare, mangiare, fare (ad esempio piantare chiodi, segare, raspare,tagliare, incollare, intrecciare) e progettare.
- L'accessibilità in natura e la valutazione della qualità dell'esperienza possono avere dei **limiti** strutturali, organizzativi, climatici, personali e dipendono anche dalle aspettative e dalle esperienze di ciascuno, dalla corretta acquisizione delle presenti informazioni organizzative, dai tempi di arrivo e partenza.
- Per partecipare alle attività del CREDIA è importante munirsi di un **abbigliamento** comodo, adeguato ad attività in natura ed in fattoria, alle condizioni atmosferiche che in montagna possono cambiare rapidamente. Indispensabili: vestiti comodi, (prevedere indumenti e scarpe di ricambio in caso di pioggia o di esperienze a contatto con acqua o terra), scarpe da tennis (meglio se da trekking per le escursioni), una felpa, impermeabile o k-way, borraccia, zainetto. Evitare vestiti nuovi o delicati.
- Le esperienze proposte dal CREDIA WWF sono inserite in una programmazione e in un **sistema di valutazione** supportato anche da documentazione cartacea, fotografica e video e dal confronto attivo con i fruitori. Come parte integrante la visita chiediamo agli adulti accompagnatori la compilazione del modello di autorizzazione all'uso delle immagini per scopi didattico-formativi e la compilazione di una scheda di valutazione finale.

CARTA DEI SERVIZI E COSTI

Laboratori scuole (di mezza giornata)	6 € ad alunno (per un min. di 20)
Laboratori scuole (di una giornata)	8 € ad alunno (per un min. di 20)
Giornate "Farm Kids"(genitori e bambini)	10€ a partecipante

NOTA: Riduzione della quota di partecipazione del 50% per max 1 bambino/ragazzo con abilità speciali, per ciascun gruppo o classe. Le attività proposte dal CREDIA WWF sono per tutti e la specifica formazione degli operatori consente di valorizzare le abilità speciali di ciascun ospite.

I costi comprendono:

- presenza di **1 educatore per classi o gruppi fino a 20 alunni;**
- **tutti i materiali e le attrezzature utilizzati;**
- **una cartellina con materiali per gli insegnanti;**
- **gratuità per gli insegnanti**
- **assicurazione responsabilità civile.**

SU RICHIESTA SPECIALE MENU' FARM KIDS:

Presso il ristoro dell'agriturismo "La Quercia della Memoria" è possibile consumare il pranzo e la merenda con uno speciale menù bambini a base di prodotti biologici di produzione aziendale, locale e del commercio equo e solidale. Il momento del pasto in fattoria è parte integrante dell'attività didattica: un momento di convivialità, di educazione alimentare, al gusto e di sostenibilità ambientale. Utilizziamo prodotti del nostro orto e dei nostri campi (Menù a Km0) recuperando anche semplici piatti tradizionali, promuoviamo la raccolta differenziata dei rifiuti, anche organici, e l'uso di piatti, bicchieri e posate non a perdere. Sviluppiamo nei bambini il senso del piacere e del gusto con proposte didattiche e ludiche legate agli alimenti e sensibilizziamo anche gli insegnanti e le famiglie al linguaggio del cibo bio, buono, locale ed etico. Il servizio del ristoro è costantemente monitorato da un apposito piano HACCP; i menù proposti (nei dosaggi e accostamenti di cibi) sono equilibrati, appetitosi ed esteticamente invitanti. Conciliamo così il rispetto delle norme vigenti con la specificità della nostra realtà tutta al naturale, rispettando inoltre l'individualità di ciascun bambino (prepariamo, cioè, su esplicita richiesta e segnalazione, menù personalizzati in caso di allergie e/o di intolleranze alimentari).

Il pranzo in fattoria è, quindi, un **pranzo speciale** e comprende: pasta secca BIO con salsa di pomodoro prodotti dalla nostra azienda oppure zuppe di verdure-legumi; contorno di stagione con assaggi di formaggi o carne; dolce o frutta ed orzo. La merenda può comprendere un dolce/frutta/pane e miele/pane ed olio/thè/succo di frutta.

Pranzo BIO	10€ a bambino; 18€ ad adulto (primo, secondo, dolce, caffè)
Merenda BIO	3€ a persona

IMPORTANTE!!

Presso l'agriturismo bioecologico "La Quercia della Memoria" è allestita una **Bottega Solidale** con prodotti biologici aziendali, locali e del commercio equo e solidale. Bambini ed adulti possono, quindi, assaggiare ed acquistare cioccolate, biscotti, succhi di frutta, snack, marmellate, erbe officinali per tisane, thè e caffè, sali profumati con erbe aromatiche, ecc. Ognuno di questi prodotti ha alle spalle una storia di equità economica, di giustizia sociale e di sostenibilità ambientale; può essere quindi un ottimo ricordo da portarsi via e da far conoscere!

Il ricavato sostiene l'esperienza di multifunzionalità aziendale e le attività del CREDIA.



for a living planet®



CREDIA WWF
Contrada Vallato
62026 San Ginesio Mc)

Tel/Fax: 0733694431
e-mail: crediawwf@gmail.com
sito: www.wwf.it/marche

Soggetto Gestore
'La Quercia della Memoria' di
Di Luca Federica & C. S.S.

e-mail: fdiluca@interfree.it
Part. IVA e Cod. Fisc.
01644070433

SCHEDA PRENOTAZIONE VISITE

DA INVIARE AL N° FAX: 0733-694423 O VIA MAIL A: CREDIAWWF@GMAIL.COM

NOME, COGNOME DEL RESPONSABILE GRUPPO.....

Scuola, gruppo o associazione rappresentata

Via..... n..... Cap.....

Comune..... Prov..... Tel.....

Fax..... E-mail.....

Prenotazione per il giorno.....

Orario di arrivo..... Orario di partenza.....

Durata della visita: mezza giornata..... giornata intera

Numero bambini..... Eta'.....

Numero adulti accompagnatori.....

Numero bambini con allergie e/o intolleranze alimentari.....

Richiesta merenda: si no Se, si indicare il n° di merende prenotati: _____

Richiesta pranzo: si no Se, si indicare il n° di pranzi prenotati: _____

Percorso di visita scelto:

Se richiesta fattura indicare l'intestatario:

Via..... n..... Cap..... Comune.....

..... Prov. Cod. fisc. o Partita Iva.....

ATTENZIONE

- 1. L'iscrizione è confermata al momento del ricevimento da parte nostra della presente scheda di prenotazione compilata in tutte le sue parti e sottoscritta. Vi preghiamo di verificare telefonicamente l'avvenuto ricevimento della scheda.
2. Il pagamento del servizio potrà essere effettuato alla fine dell'uscita con l'emissione di ricevuta o fattura. Si dichiara di aver preso visione delle note ai punti 1, 2.

Data.....

Firma per accettazione